

Volterra - Sui problemi della polizia stradale prende posizione anche il Siulp, il sindacato unitario lavoratori di polizia. La questione è emersa durante l'ultima assemblea sindacale regionale che si è tenuta a Firenze nei giorni scorsi.

All'attivo regionale hanno partecipato i segretari regionali, i segretari generali e i delegati della specialità delle dieci province toscane. Una situazione problematica, quella toscana, con la sezione di Volterra che rientra nel novero delle «malate» insieme a Firenze, Lucca, Pontremoli, Montecatini e Montepulciano, «le cui condizioni in termini di organico, di dotazione di mezzi o strutturali sono giunte ad un livello che non è possibile sopportare», recita una nota del Siulp. A Volterra, ormai è risaputo, si aspettano risposte per quanto riguarda la permanenza della sezione e per l'eventuale trasloco nella sede nuova, che risolverebbe i problemi strutturali. Intanto il sindacato annuncia una «vertenza sicurezza con carattere compartimentale che sarà inviata al Dipartimento della pubblica sicurezza presso il Ministero dell'Interno, alla Direzione centrale delle specialità e alla segreteria nazionale Siulp».

IL SINDACATO ATTACCA I VERTICI

Caserma in via Sercambi, il Siulp contro la Stradale

Il Siulp di Firenze attacca la dirigenza della polizia stradale. In un duro comunicato stampa firmato dal segretario generale del Siulp fiorentino, Riccardo Ficozzi, si ripropone l'ennesima diatriba legata alla caserma di via Sercambi. «A pochi giorni dall'attivo organizzato dal Siulp Toscana e tutte le strutture provinciali del Siulp della regione - spiega Ficozzi - regione per discutere i problemi della Polizia Stradale da cui sono emerse numerose questioni di vario carattere, ci troviamo a fare i conti con una situazione insostenibile. Al personale a cui, al solito, sono stati chiesti ulteriori sforzi e sacrifici per "tirare avanti la baracca", si è comunicato che la caserma, "il gioiello" di Via

Sercambi più volte contestato dal Siulp, dovrà rimanere con ascensori non funzionanti e addirittura servizi igienici funzionanti ma non utilizzabili perché non ci sono i fondi per riparazioni e pulizie (e questa è solo la "cruna" dell'ago). A questo punto Ficozzi dice: «E allora, ci chiediamo noi, dove andremo a finire? In questi giorni è alta la discussione sui "patti per la sicurezza", sul maggiore impiego delle forze di Polizia e su attività di contrasto finalizzate alla maggiore sicurezza dei cittadini, ma è anche di quotidiana attualità il problema delle stragi causate da incidenti stradali, gestione di emergenze, esodi e controesodi».

oscana TV

Il sindacato della polizia chiede piu' soldi

16/05/2007 - Non sottovalutiamo la sicurezza.

Il primo attivo regionale del Siulp, il sindacato della polizia, riunito oggi a Firenze, dichiara che la sicurezza soprattutto sulle strade è in crisi. Una crisi di finanziamenti ovviamente, dovuta ai forti tagli in finanziaria; mancanza di risorse che quindi si riflette sui dati, sempre eclatanti, dei morti e feriti sulle strade. Settore quello della sicurezza che secondo il sindacato soffre di una sottovalutazione cronica, a livello locale ma anche a livello nazionale. Ogni giorno, infatti sulle nostre strade, si verificano mediamente 617 incidenti a causa dei quali perdono la vita 15 persone e 860 rimangono ferite. Un impegno maggiore per la sicurezza che chiede all'Italia anche l'Europa. Per raggiungere l'obiettivo fissato dall'Unione Europea gli incidenti dovrebbero diminuire, annualmente, del 9%. Finanziamenti per personale e mezzi, questo chiedono i sindacati di polizia. Potendo disporre di più risorse si potrebbe attuare ciò che dovrebbe rendere questi numeri meno eclatanti cioè prevenzione,

Stradale

Mancanza di organico e strutture inadeguate

Una riunione per discutere di cosa funziona e cosa invece non va all'interno delle forze di polizia. E se da tempo i sindacati di polizia si lamentano della mancanza di organico, adesso si aggiungono anche i problemi della polizia stradale che getta un grido di allarme. Carezza di mezzi e strutture e un organico di 850 persone che, rispetto a quanto previsto dai decreti ministeriali, registra un deficit di circa il 20 per cento. E' la situazione della polizia stradale in Toscana illustrata dal segretario regionale del Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia), Francesco Reale, nel corso del primo "attivo regionale" che si è svolto ieri in questura a Firenze. Nella sua relazione, Reale ha parlato di «cronica carenza di fondi e stanziamenti che mina fortemente l'efficienza da mettere in campo al servizio della collettività». Secondo i dati del Siulp, che riguardano la polizia stradale, nella sezione capoluogo, cioè Firenze, si registra un deficit del 46 per cento della forza prevista e in quella di Siena del 25 per cento con punte che, sempre secondo la relazione di Reale, toccano il 64 per cento al distaccamento di Viareggio. ■



Polizia stradale